

LE IDEE

Fondazione Links profuma di futuro, ma dà già l'esempio

di Antonella Frontani

a pagina 6

Le idee

La Fondazione Links Un luogo che sa di futuro ma è un esempio di oggi

di Antonella Frontani

Avete mai visitato la Fondazione Links? Lo sapete che in città esiste un parco tecnologico adiacente al Politecnico che brulica di ragazzi immersi in un mondo votato all'innovazione? Dovreste visitarlo perché allarga il cuore e l'orizzonte muovendosi tra quelle giovani menti curiose, affamate di sapere che lì trovano l'humus per il futuro. Links è un raffinato strumento offerto alla città, un ente capace di operare nella ricerca applicata, nell'innovazione e nel trasferimento tecnologico. È nato dalla volontà della Fondazione **Compagnia di San Paolo** e dal Politecnico di Torino per creare un prezioso

ponte tra ricerca di base e mercato. Cosa vuol dire? Tenterò maldestramente di spiegarlo. La fondazione ospita 160 ricercatori per presidiare le discipline tecniche scientifiche che rientrano negli ambiti delle tecnologie digitali e dello sviluppo territoriale. Per chi non è del settore, come me, termini che incutono rispetto: intelligenza artificiale, sistemi connessi e l'IoT, cyber-security, sistemi avanzati di calcolo, sistemi satellitari. Tutti utili a realizzare progetti innovativi in vari settori applicativi: industria 4.0, Mobilità Intelligente, Agritech, Space Economy, infrastrutture Smart, beni culturali. Insomma, un vero gioiellino nato dalla fusione di due storici Istituti di ricerca: Istituto Superiore Mario **Boella** e l'Istituto per i Sistemi Territoriali Innovativi. In buona sostanza, la strategia di Links, che molte città invidiano, si articola su tre pilastri: portare l'innovazione dentro le imprese e favorirne il dialogo con la ricerca; generare impatti tramite tecnologia e

innovazione di processi e modelli su P.A., educazione, terzo settore e cultura; creare un "hub", ossia un centro di riferimento generatore di idee, di visione e di talenti. Chi può accedere a questo piccolo paradiso tecnologico? Ogni studente appassionato di innovazione che, spinto dal desiderio di mettersi alla prova, vuole esplorare nuove soluzioni. Oppure, chiunque abbia l'ardire e l'ambizione di incidere positivamente sul futuro della società. O ancora, tutti coloro che vogliano ricorrere ad un centro di ricerca applicata per sviluppare in modo veloce e

mirato le proprie competenze e prepararsi al meglio per un lavoro in azienda. Vi sembra poco? E il futuro...

Cosa potrebbe essere più utile di tutto ciò per accettare la sfida con se stessi e con il mercato internazionale? Quale grande opportunità per l'immaginazione che deve sviluppare idee... Ma quello che più mi ha colpito girando per il campus, oltre alla bellezza e alla contemporaneità dell'edificio, è quella brulicante energia che sprigiona ogni villaggio che accoglie gioventù e sapere. Diventano luoghi in cui si intravedono prospettive di vita mentre una sottile scossa ti corre lungo la schiena per tutto il tempo in cui l'attraversi. Davvero non l'avete mai visitato? Fatelo ora perché da venti anni, dalla sua nascita, desta l'attenzione di tutta la stampa internazionale e perché tra i luoghi di formazione eccellente della nostra città, Fondazione Links spicca tra quelle attrattive per i nostri ragazzi brillanti. Lo sa bene il suo direttore, Stefano Buscaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

